



# I DIRITTI E LE PAROLE

Libertà di pensiero e libertà di espressione sono indivisibili: se è vero, infatti, che non si può imprigionare la mente, è altrettanto vero che se le idee non possono prendere forma, essere comunicate e trasformarsi in azione, restano sterili. È importante quindi che gli allievi imparino a comprendere che è necessario garantire la libera espressione del pensiero di ognuno per la crescita individuale e sociale. Allo stesso tempo, però, è importante che imparino come nascono le opinioni e cosa può condizionarle. Così come che l'espressione di sé non può divenire occasione di violazione dei diritti degli altri.

## **Obiettivi:**

- Riflettere su come si formano le opinioni e cosa le condiziona
- Riflettere sull'importanza della libertà di espressione
- Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico
- Favorire la discussione e l'apprendimento cooperativo

## **A. LIBERTÀ DI PENSIERO/LIBERTÀ DI ESPRESSIONE**

- Chiedi agli alunni di provare a definire il significato della parola "opinione". Fai confrontare la definizione emersa con quella riportata sul vocabolario.
- Aiutandoti con le domande che seguono, avvia una discussione su come si costruiscono le opinioni di ognuno:
  - Sei nato con le tue opinioni? Le tue opinioni sono influenzate da altre persone? Se sì, chi ti influenza di più e perché? Cos'altro può contribuire a formare le tue opinioni (la cultura del territorio in cui vivi; le esperienze quotidiane; ciò che studi a scuola; la TV, i giornali, i libri; ecc.)?
- Dividi la classe in piccoli gruppi. Quindi spiega che ogni gruppo dovrà riempire lo schema dell'"effetto a cascata" (**Allegato 1**), provando a immaginare tutte le conseguenze che deriverebbero dal non poter esprimere liberamente le proprie opinioni. Se del caso, esemplifica cosa si intende per "effetto a cascata" (Cosa accadrebbe se non ti fosse permesso di andare a scuola? > Non imparerei a leggere > Non sarei capace di comprendere delle istruzioni scritte > Non sarei capace di usare il pc... ecc.). Al termine, ogni gruppo deve illustrare agli altri gli effetti che potrebbero

derivare dalla situazione data. Quindi incoraggia il confronto e la discussione, anche aiutandoti con domande come queste:

- Sarebbero possibili altre conseguenze, oltre quelle già immaginate? Credete che la situazione sia realistica, che potrebbe realmente accadere? Perché sì/no? Come reagireste in una situazione del genere? Cosa si potrebbe fare per cambiarla? La situazione e le sue conseguenze coinvolgono diritti umani? Tali diritti sono promossi o violati?

## B. LIBERTÀ DI ESPRESSIONE O LIBERTÀ DI OFFENDERE?

- Dividi la classe in piccoli gruppi e affida ad ognuno di essi una delle due affermazioni che seguono, chiedendo di preparare una semplice drammatizzazione che la illustri.

### Affermazione 1

**Ogni persona ha il diritto di esprimere il suo punto di vista e di vederlo preso in considerazione.**

Create una semplice drammatizzazione in cui tale affermazione viene negata. Ad es.: in un gruppo di amici un ragazzo non ha la possibilità di dire la sua oppure in una famiglia il padre non tiene in considerazione il parere della madre sull'educazione dei figli.

### Affermazione 2

**Ogni persona ha il diritto di credere in ciò che vuole e di essere rispettato da chi la pensa diversamente.**

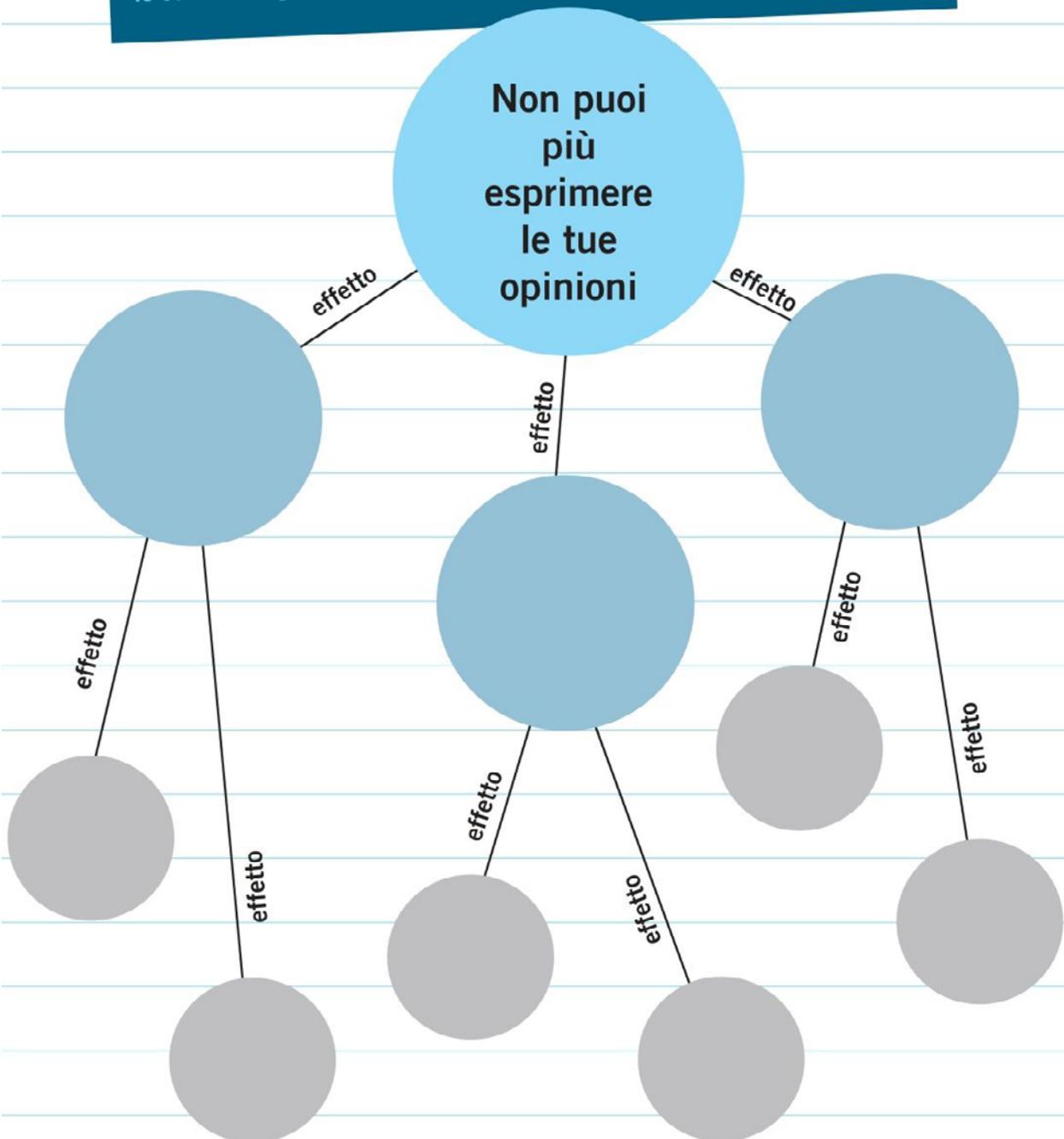
Create una semplice drammatizzazione in cui tale affermazione viene negata. Ad es.: una donna non ottiene un lavoro a causa della sua fede oppure un uomo viene violentemente insultato per il suo abbigliamento.

Successivamente, chiedi alla classe di confrontarsi: è giusto negare i diritti espressi nelle due affermazioni? Perché sì/no? Le situazioni drammatizzate avrebbero potuto avere un diverso sviluppo?

- Sottolinea che il diritto alla libertà di opinione e quello alla libertà di espressione sono chiaramente affermati negli artt.18-19-20 della Dichiarazione universale dei diritti umani, negli artt.12-13-14-15 della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nell'art.21 della Costituzione della Repubblica Italiana. Leggeteli e discutetene assieme.
- Chiedi agli alunni di leggere il breve fumetto contenuto nell'**Allegato 2** e quindi sottoponi alla classe le seguenti domande: Secondo voi, chi ha ragione? Dovremmo essere sempre liberi di dire ciò che vogliamo? Dovrebbero esserci dei limiti a ciò che possiamo esprimere? Quale tipo di linguaggio potrebbe violare i diritti degli altri? Quale tipo di linguaggio potrebbe offendere la reputazione di un'altra persona? Aiuta gli alunni a comprendere che alcuni diritti non sono assoluti e che devono essere bilanciati con i diritti di altre persone. Nel caso in oggetto, ad esempio, la libertà di espressione deve essere bilanciata con la libertà di religione e con il rispetto che si deve agli altri.
- Infine, proponi la seguente attività, che mira a far riflettere sull'importanza del linguaggio.
  - Dividi gli alunni in coppie. Chiedi loro di raccontarsi a turno un'esperienza in cui sono stati oggetto di insulti o di scherno a scuola: Cosa è successo? Su cosa era basato l'insulto? Come ti sei sentito? Come hai reagito? Perché pensi sia successo? Quali possono essere le motivazioni della persona o delle persone coinvolte? Come ti comporteresti adesso in una situazione simile?
  - In seguito, chiedi ai componenti di ogni coppia di riflettere, a turno, sui propri comportamenti: Hai mai insultato o schernito altre persone? Che parole hai usato? Hai mai detto qualcosa di cui ti sei pentito? Hai mai desiderato di aver detto qualcosa quando ormai era troppo tardi per dirla?
  - Concludi l'attività invitando gli alunni, in plenaria, a condividere le loro opinioni, stimolando una riflessione sulla responsabilità attraverso domande quali: Gli adulti hanno la responsabilità di impedire l'uso di un linguaggio offensivo? Se sì, perché? I ragazzi hanno la stessa responsabilità? Se sì, perché? Cosa possiamo fare per smettere di utilizzare un linguaggio offensivo? Perché è importante farlo? In che modo usare un linguaggio offensivo significa violare i diritti degli altri?

## ALLEGATO 1

Lavorando in gruppo con le tue compagne e i tuoi compagni, completa lo schema seguente, immaginando gli effetti della situazione data.



## ALLEGATO 2

# Chi ha **RAGIONE** secondo te?

Penso che la tua religione sia ridicola e chi la segue è uno stupido. Non ti dovrebbero permettere di venire in questa scuola.

Non puoi dire certe cose!

Certo che posso!

No, non puoi. Sei maleducata e mi fai stare male perché insulti me, la mia famiglia e tutti quelli che seguono la mia religione. Che diritto hai di farlo?

Io ho diritto alla libertà di espressione! È scritto così nella Dichiarazione universale dei diritti umani. L'ho imparato durante la lezione di Cittadinanza e Costituzione. Perciò, io posso dire tutto ciò che voglio, quando voglio e a chi voglio!

